

l'Unità

## AVVENTIMENTI SPORTIVI

del lunedì

Napoli Palermo e Bari (con il Genoa) in coda alla classifica

## S.O.S. DAL SUD

Rinviate Lazio-Genoa mentre si è giocato su tutti gli altri campi di « A »

## Impraticabile il "Flaminio,"!

Ha resistito alla Samp un solo tempo

Cede la Roma  
nella ripresa: 3-0

Ocwirk, Skoglund e Cucchiaroni hanno siglato le reti

**SAMPDORIA:** Bardelli; Vincenzi, Marocchi, Delfino, Bergamasci, Vicini; Mora, Ocwick, Toschi, Skoglund, Cucchiaroni.

**ROMA:** Panetti; Griffith, Losi; David, Bernardin, Guaracce; Da Costa, Pestrin, Manfredini, Selmosson, Castrovilli, Arriberto.

**ARBITRO:** Sig. Ferrari di Milano.

**RETI:** nella ripresa al 2' Ocwick, al 3' Skoglund, al 36' Cucchiaroni.

**NOTE:** Il gran freddo ha un po' allentato la stretta; la trasmontana è però,

secca e tagliente. Chiara è l'atmosfera. Il terreno è ruvido e traditore. Parecchi gli incontri ma nessun incidente. Ammoniti Griffith, Calcidiangolo; 6 a 4 per la Roma. 12.000 gli spettatori.

(Dal nostro inviato speciale)

GENOVA, 17. — E' esplosa la carica nervosa della Sampdoria, che, dopo un mese e mezzo, ha rotto l'incantesimo. L'inevita e virtuosa linea di punta della pattuglia di Ocwick s'è scatenata all'improvviso, e per la Roma non ha deluso, an-

no. I franchi: Non ci aspettavamo di assistere a una bella partita. Pensavamo che il freddo, il vento, e il terreno sacrificassero il gioco. D'altra parte, per la giornata di classifica, tanto la Sampdoria quanto la Roma avrebbero dovuto trattenersi, non rischiar troppo. E una certa prudenza un battitore libero di quei Bergamaschi e un battitore libero di Ocwick. Una sorta di gioco è rimasto aperto. Rapida e decisione hanno caratterizzato il ritmo della prima parte della partita. E la Roma, guanta più spesso e più vicina alla conclusione.

Nel primo tempo la Roma ha imposto le linee di difesa. Manfredini, Castellazzi erano le spine nel fianco della guardia della Sampdoria, dove, dalla cintola in su, proprio col Fasani, si era imposto il Cavaliere Bergamaschi, Delfino e specialmente Vincenzi. Ciò nonostante, Bardelli, due volte e stato il capitolare: la prima volta Vincenzi ha salvato sulla linea bianca, e di nuovo Vincenzi ha la seconda volta, ha segnato una meschia maligna. Perciò, la Roma poteva anche gradire un po' di rifacere grazie all'arbitro che chiedeva gli occhi, quando Bernardin trattenne Ocwick. La Roma aveva di rigore con una stretta di lotta greco-romana.

Ma il più interessante — l'appassionante, se volete — doveva ancora venire. La Sampdoria aveva tempo, e faceva il suo leggero smistato apprioso fiondo. Nella ripresa, con l'vento alle spalle, partiva subito alla conquista: qualche toccone e via. La Roma veniva schiacciata. Griffith, Bernardin, David, Guaracce, non ce ne stava. E nel giro di 60", c'è, infine, Panetti due volte riaccese l'incendio nel secco. Era fatta delza. Vano e risultava infatti il serrato di Selmosson, Manfredini, Coste-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-